

# Renzi: “Tanti piccoli Paesi hanno più rifugiati della Ue”

Summit all'Onu, Obama: raddoppieremo l'accoglienza dei profughi

## Ha detto

La vera questione politica in Europa è fra chi vede il futuro come opportunità e chi ha paura

Questo è il momento di fare investimenti in cultura e scienza. L'austerità uccide l'Europa

L'austerità è utile solo alla Germania che ha l'economia orientata verso le esportazioni

**Matteo Renzi**  
Presidente del Consiglio

**PAOLO MASTROLILLI**  
INVIATO A NEW YORK

«La vera questione politica oggi, in Europa e non solo, non è più fra destra e sinistra, ma fra chi ha coraggio e vede il futuro come un'opportunità, e chi invece ha paura e lo vede come una minaccia». Il premier Matteo Renzi ha lanciato questo messaggio alla comunità internazionale, intervenendo ieri all'Assemblea Generale dell'Onu e al Council on Foreign Relations. Seguendo la linea di pensiero del presidente americano Obama, che ha sollecitato tutti a compiere una scelta epocale tra modello autoritario e liberale, ha risposto così: «Se noi siamo da decenni dalla parte giusta della storia, c'è un motivo. Siamo in perfetta sintonia con Obama, con chi non alza i muri». Proprio il presidente Usa ha annunciato che le 50 nazioni partecipanti al Summit sui rifugiati raddoppieranno l'accoglienza: «Ne ospiteremo 360 mila». Quindi Obama ha lanciato un appello a mantenere gli impegni presi per quanto riguarda l'accoglienza citando alcuni Paesi fra cui Canada, Austria e Germania.

Al netto delle vicende di politica interna, i commenti di Ren-

zi sulle questioni internazionali hanno avuto due aspetti: quello europeo, e quello globale. Sul primo, è tornato ad accusare l'Europa di non avere visione: «Questo è il vero problema della Brexit, non la Brexit in sé, che pure porterà danni alla Gran Bretagna». Una mancanza di visione, ad esempio, che si concretizza quando il patto di stabilità frena gli investimenti per mettere in sicurezza le case danneggiate dal terremoto di Amatrice: «Se sei un padre, e senti che la scuola di tuo figlio non può essere rinforzata perché un burocrate di Bruxelles lo ha deciso, identifichi subito l'Europa col cuore di tutti i problemi». Ma il problema esisteva già a monte, quando l'austerità voluta da Berlino aveva impedito di rispondere alla crisi economica del 2008 come avevano fatto gli Stati Uniti, stimolando la crescita: «È stato un errore. Un vantaggio per la Germania, con la sua economia orientata verso le esportazioni, che però adesso ha un surplus commerciale che viola le regole dell'Unione. Allora spiegatemi perché noi dobbiamo rispettare le regole e la Germania no. Questo è il momento di fare gli investimenti, nella scienza, la longevità, la cultura. L'austerità uccide l'Europa». La visione, del resto, è mancata anche sui migranti, dove il vertice di Bratislava non ha recepito la proposta dell'Italia di immaginare un piano a lungo termine, che investa sull'Africa e cerchi di risolvere il problema creando le condizioni affinché i migranti non partano, o tornino alle loro case. «La riallocazione non è la risposta, perché nessuno la vuole. I numeri sono relativamente bassi: ci sono piccoli Paesi che hanno molti più rifugiati della Ue». Più sintonia ancora con Obama, durante il suo vertice di ieri sui rifugiati. La visione poi è mancata anche sul terrorismo, «che non si combatte solo con le misure militari e di polizia, ma anche con gli investimenti nella cultura in senso lato, perché i terroristi non vengono dai barconi, ma dalle periferie delle nostre città».

Renzi ha anche incontrato il premier iracheno al Abadi, per discutere in particolare la presenza degli italiani alla diga di Mosul, dove sta per scattare l'offensiva che nel giro di un paio di mesi dovrebbe togliere la città all'Isis.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## La sintonia con Barack

Il premier italiano ha elogiato le parole del presidente Usa: «Stiamo con chi non alza i muri»

## L'atleta siriana

Yusra Mardini, in gara alle Olimpiadi nella prima squadra di profughi della storia dei Giochi, ha aperto il vertice sui migranti a New York



## 360

### mila

È il numero di profughi che verranno accolti dalle oltre 50 nazioni che hanno partecipato al summit sui migranti all'Onu organizzato dalla Casa Bianca

### La battuta

Barack Obama e il segretario generale Ban Ki-moon, entrambi alla loro ultima Assemblea dell'Onu, hanno scherzato: «Adesso dobbiamo trovarci qualcosa da fare»